

DECRETO DEL DIRIGENTE

OGGETTO: P.F.SFA–D.Lgs. 2/2/2021 n. 16. Autorizzazione prelievo materiali di moltiplicazione della vite, stampa etichette.Camp.2021-2022. Operatore Professionale VIVAI PIANTE SAMPAOLESI PAOLO sede legale in via Jesina 68 Castelfidardo (AN). Matricola 014MAR.

IL DIRIGENTE

della P.F. Servizio Fitosanitario Regionale ed Agrometeorologia

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA la L.R. 14.01.1997 n.9 così come modificata dalla L.R. 16 settembre 2013 n. 28 e preso atto che l'art. 25, comma 5 assegna all'A.S.S.A.M. il Servizio Fitosanitario Regionale, istituito con la L.R. 16.01.1995 n. 11;

VISTO il Decreto del Direttore n. 241 del 28.12.2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1679 del 30.12.2021 (Art. 4 legge regionale n. 9/1997 – Mantenimento in via provvisoria delle funzioni di Direttore generale dell'Agazia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (A.S.S.A.M.) e ad interim delle funzioni della P.F. "Servizio fitosanitario regionale e agrometeorologia" presso l'A.S.S.A.M.);

DECRETA

- di confermare il documento finale di autorizzazione generato dal software "nuovo VIVAI VITE", sottoscritto dal responsabile del procedimento amministrativo, relativo alla denuncia di produzione delle piante e dei materiali di moltiplicazione della vite dell'operatore professionale VIVAI PIANTE SAMPAOLESI PAOLO sede legale in via Jesina 68 Castelfidardo (AN), matricola 014MAR, segnalato nell'allegato A del presente atto per costituirne parte integrante;
- di autorizzare il suddetto operatore professionale al prelievo ed alla stampa delle etichette ufficiali relativamente ai vigneti di viti madri indicati nell'allegato A al presente atto per costituirne parte necessaria;
- di stabilire che l'allegato A al presente atto sia trasmesso al citato operatore professionale attraverso il software "nuovo VIVAI VITE";
- di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90.

Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla sua comunicazione o notifica oppure può essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla sua comunicazione o notifica.

Si afferma che dal presente atto non deriva e non può derivare un impegno di spesa a carico dell'A.S.S.A.M..



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento e atti presupposti

- L.R. n. 11 del 16.01.1995;
- L.R. n. 9 del 14.1.1997;
- L.R. 18.05.2004 n. 13;
- D.G.R. Marche 08.06.2004 n. 621;
- Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione;
- D.Lgs. 2.02.2021, n. 16;
- DECRETO 13 dicembre 2011 del Direttore Generale della Competitività Per lo Sviluppo Rurale del Mi.P.A.A.F.;
- Decreto 5 giugno 2020, di recepimento della direttiva di esecuzione 2020/177/UE della Commissione dell'11 febbraio 2020;
- D.G.R. Marche n. 1233 del 17.10.2005;
- Nota tecnica del Mi.P.A.A.F. prot.n. 0021725 del 16.06.2020.

Motivazione

- La Legge Regionale n. 9 del 14.01.1997 ha istituito l'Agenzia per i Servizi nel Settore Agroalimentare delle Marche (A.S.S.A.M.) la cui gestione è basata sulle norme introdotte con L.R. 13/2004. All'A.S.S.A.M. sono stati assegnati i compiti del Servizio Fitosanitario Regionale (di seguito denominato SFR), istituito con Legge Regionale n. 11 del 16.01.1995.
- Il Regolamento UE 2016/2031, che ha abrogato con eccezioni la direttiva 2000/29 CE riguardante le misure di protezione per la Comunità Europea dall'introduzione e diffusione degli organismi nocivi ai vegetali, ha stabilito le norme per la registrazione degli operatori professionali, l'uso del passaporto delle piante, per la valutazione dei rischi causati da organismi nocivi alle piante o ai prodotti vegetali ed ha previsto le misure per la riduzione dei suddetti rischi attuate con il Regolamento di esecuzione UE 2019/2072 nel quale sono specificati gli organismi nocivi regolamentati sia da quarantena sia non da quarantena rilevanti per l'Unione.
- Il Regolamento UE 2017/625 include nella definizione di "altre attività ufficiali" le funzioni di accertamento della presenza di organismi nocivi alla piante.
- Il D.Lgs. 2/2/2021 n. 16, recante " Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625." stabilisce le modalità per la presentazione annuale delle denunce di produzione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite, da parte degli operatori professionali, le competenze dei Servizi fitosanitari per le operazioni di controllo ufficiale dei materiali di moltiplicazione della vite appartenenti alle categorie commerciali "certificato" e "standard" nonché le condizioni per l'immissione in commercio dei suddetti materiali di moltiplicazione.
- Il Decreto 5 giugno 2020, di recepimento della direttiva di esecuzione 2020/177/UE della Commissione dell'11 febbraio 2020 con cui sono stati modificati gli allegati della direttiva 68/193/CEE relativi alle condizioni delle colture per la produzione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della



vite ed ai requisiti dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite ed è stato abrogato il D.M. 7/7/2006.

- Il Decreto del 13 dicembre 2011 ha definito le linee guida per l'esecuzione dei campionamenti e delle relative analisi fitosanitarie ufficiali nei campi di piante madri dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite.
- La D.G.R.M. n.1233 del 17.10.2005, individua il Servizio Fitosanitario Regionale quale organo competente al controllo e alla certificazione dei materiali di moltiplicazione della vite ai sensi della predetta normativa di settore.
- Il Mi.P.A.A.F. con nota tecnica prot.n. 0021725 del 16.06.2020 ha fornito delucidazioni sull'utilizzo, da parte degli operatori professionali e degli organi di controllo regionali, del software aggiornato denominato "nuovo VIVAI VITE per la presentazione delle denunce di produzione in formato digitale con sistema di autenticazione forte tramite SPID.

Esito dell'istruttoria e proposta

A seguito della denuncia di produzione del 25.6.2021, presentata dall'operatore professionale VIVAI PIANTE SAMPAOLESI PAOLO sede legale in via Jesina 68 Castelfidardo (AN), matricola 014MAR, registrata nel sistema digitale per la presentazione delle denunce di produzione delle piante e dei materiali di moltiplicazione della vite denominato "nuovo VIVAI VITE" al n. 12574, unitamente all'elenco dei vigneti di viti madri, questo Servizio fitosanitario ha effettuato le verifiche, ai sensi delle norme sopra indicate, al termine delle quali è stato generato dal suddetto sistema digitale un documento finale di autorizzazione, firmato dal responsabile del procedimento amministrativo, segnalato nell'allegato A del corrente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Per quanto esposto sopra si propone di procedere all'adozione del provvedimento finale conforme all'esito dell'istruttoria allo scopo:

- di confermare il documento finale di autorizzazione generato dal software "nuovo VIVAI VITE", sottoscritto dal responsabile del procedimento amministrativo, relativo alla denuncia di produzione delle piante e dei materiali di moltiplicazione della vite dell'operatore professionale VIVAI PIANTE SAMPAOLESI PAOLO sede legale in via Jesina 68 Castelfidardo (AN), matricola 014MAR, segnalato nell'allegato A del presente atto per costituirne parte integrante;
- di autorizzare il suddetto operatore professionale al prelievo ed alla stampa delle etichette ufficiali relativamente ai vigneti di viti madri indicati nell'allegato A al presente atto per costituirne parte necessaria;
- di stabilire che l'allegato A al presente atto sia trasmesso al citato operatore professionale attraverso il software "nuovo VIVAI VITE";
- Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara l'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Renzo Ranieri)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI
(Allegato A)

